



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA WELFARE

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI

ASSESSORATO: ALLE POLITICHE SOCIALI

SG: 428 del 29/08/2025

DGC: 477 del 28/08/2025

Cod. allegati: 1092L_2025_07

Proposta di deliberazione prot. n° 11

del 26/08/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 411

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna Campania, il Provveditorato Amministrazione Penitenziaria Campania, il Tribunale di Sorveglianza di Napoli e il Comune di Napoli per la realizzazione di percorsi di inclusione sociale per soggetti dimittenti dal carcere e in esecuzione penale esterna.

Il giorno 04/09/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 6 Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che

- Il Comune di Napoli, da tempo, realizza politiche finalizzate alla tutela e al sostegno di persone cd. "homeless", ossia privi di dimora, allo scopo di promuovere l'integrazione sociale delle stesse, fornendo servizi a bassa soglia e di pronta accoglienza nonché interventi di secondo livello volti al reinserimento sociale, abitativo e lavorativo;
- La condizione di "senza dimora" è, ad oggi, notevolmente diffusa, tanto da rendere necessaria l'attivazione di una rete sociale volta all'eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione e svantaggio sociale che contribuisca a non garantire equità e pari opportunità dei cittadini.

Premesso, altresì, che

- I servizi della Giustizia e dell'Ente Locale sono impegnati nella reintegrazione sociale delle persone adulte in area penale e alla loro fuoriuscita dal circuito penale penitenziario nonché all'applicazione di benefici premiali e misure alternative;
- Particolare attenzione merita la condizione di persone prive di dimora, dimesse da istituti penitenziari o ammesse a misure alternative alla pena, soggette a situazioni di vulnerabilità socio-economica, prive di reti affettive e relazionali di supporto;
- L'assenza di un alloggio stabile costituisce un fattore di rischio che ostacola i percorsi di reinserimento e accresce le possibilità di marginalizzazione o recidiva.

Evidenziato che

- Una volta fuoriuscito dal circolo penitenziario o in caso di applicazione di misure alternative alla pena, cd. affidamento in prova, il condannato, spesso, non detiene strumenti adeguati per un corretto reinserimento all'interno della società, in quanto privo di risorse interne ed esterne sufficienti a garantirgli un'esistenza dignitosa;
- In tale contesto, la mancanza di punti di riferimento essenziali come quello della sussistenza di un proprio domicilio da parte del soggetto precedentemente condannato o sottoposto a misure alternative, rende ancora più complesso il procedimento di reinserimento sociale dello stesso, già marchiato in quanto persona avente precedenti penali.

Considerato che

- La condizione di senza dimora implica l'emergere di problematiche che necessitano di attivazione da parte di una rete di servizi, volta ad eliminare ogni forma di discriminazione e svantaggio nei confronti dei soggetti dimittenti dal carcere o in esecuzione penale esterna, privi, inoltre, di dimora, garantendo equità e pari opportunità;
- Si rende indispensabile un'azione sinergica tra l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna Campania (UEPE), il Provveditorato Amministrazione Penitenziaria Campania (PRAP), il Tribunale di sorveglianza di Napoli e il Comune di Napoli, al fine di assicurare alle persone in esecuzione penale esterna non solo un'adeguata sistemazione notturna, ma anche l'attivazione di percorsi strutturati di inclusione sociale;
- In tal senso, si rende necessario formalizzare i rapporti di collaborazione attraverso la sottoscrizione di apposito Protocollo d'Intesa; dall'attuazione del Protocollo d'Intesa non deriva nessun impegno ulteriore rispetto agli impegni già assunti in relazione alle attività di cui all'articolo 7 dello stesso.

Richiamata

- La nota PG/2022/608053 del 10 agosto 2022 relativa al verbale dell'incontro del 5 maggio 2022, in cui l'Assessorato al Welfare, l'Ass. Luca Trapanese, invitava al confronto sui diritti di cittadinanza delle persone adulte in area penale l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Napoli, la Casa Circondariale Napoli-Poggioreale "Giuseppe Salvia", la Casa Circondariale Napoli-Secondigliano "Pasquale Mandato" e la Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli;

- la nota PG/2023/306419 del 4 dicembre 2022, a firma del Capo di Gabinetto, recante “Protocolli di Intesa e Accordi di collaborazione – Definizione iter procedimentale” con la quale vengono fornite indicazioni relativamente agli Accordi di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/1990;
- la nota PG/2023/882520 del 31 ottobre 2023, con la quale la Segreteria Generale – Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e affari interni del Comune di Napoli ha inteso fornire indicazioni circa la stipula di Protocolli di Intesa e Accordi di collaborazione fra l’ente comunale e soggetti terzi pubblici e privati;
- la pec con la quale l’UIEPE dichiara la conformità di intenti a quanto concordato in fase di stesura concertata dello schema di Protocollo;
- la nota PG/2025/554671 del 19/06/2025 con la quale il Capo di Gabinetto fornisce parere di coerenza favorevole alla stipula dell’Accordo di collaborazione in oggetto;

Precisato che

Il presente provvedimento e gli allegati non contengono dati personali;

Visti

- L’art. 27 Cost.;
- *Regole minime standard delle Nazioni Unite per il trattamento dei detenuti* adottate il 30 agosto 1955 e approvate dal Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite con risoluzioni del 31 luglio 1957 e 13 maggio 1977;
- *Raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d’Europa n. R (87)* del 12 febbraio 1987;
- La l. 354/1975, *Norme sull’ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà*;
- La Legge n. 241 del 7 agosto 1990, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- Il Decreto Legislativo n. 112 del 31 Marzo 1998, *Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*;
- Il Decreto del Presidente della repubblica n. 230 del 30 giugno 2000, *Regolamento recante norme sull’ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà*;
- La Legge n. 328 dell’8 novembre 2000, *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*;
- La Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007, *Legge per la dignità e la cittadinanza in attuazione della legge n. 328 dell’8 novembre 2000*;

Ritenuto che, per tutto quanto sopra motivato, si rende necessario

- Approvare lo schema di Protocollo d’Intesa fra l’Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna Campania, il Provveditorato Amministrazione Penitenziaria Campania, il Tribunale di Sorveglianza di Napoli e il Comune di Napoli, per la realizzazione di un percorso di accompagnamento e per il reinserimento sociale dei soggetti dimittenti dal carcere e in esecuzione penale esterna; in particolare, gli enti convenuti si impegnano alla realizzazione del principio di rieducazione del condannato, sancito dall’ art. 27 Cost., intervenendo allo scopo di assicurargli pari opportunità e diritto di cittadinanza nonché di arginare eventuali cause di esclusione laddove si tratti di persone senza dimora;
- Demandare alla Dirigenza ogni adempimento consequenziale;

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall’art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, in virtù dell'emergenza abitativa, ambientale e sociale che interessa le persone detenute e prive della libertà personale.

Verificata

- L'assenza di segnalazioni che imporrebbero l'obbligo di astensione in ipotesi di conflitto d'interessi di cui agli articoli 6 e 7 del Dpr n. 62/2013 s.m.i. e al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con delibera di GC n. 254 del 24 aprile 2014;
- La regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 bis del d. lgs. N. 267/2000 s.m.i. e degli articoli 13, comma 1, lettera b) e 17, comma 2, lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli interni, approvato con Deliberazione del C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 8 progressivamente numerate:

- *Procollo D'Intesa - 1092L/2025/001*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Con voti UNANIMI,

Il Dirigente
dott.ssa Gerarda Vaccaro

DELIBERA

1. **APPROVARE** lo schema di Protocollo d'Intesa tra l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna Campania, il Provveditorato Amministrazione Penitenziaria Campania, il Tribunale di Sorveglianza di Napoli e l'Amministrazione del Comune di Napoli, per la realizzazione di percorsi di inclusione sociale per soggetti dimittenti dal carcere e in esecuzione penale esterna;
- 2.
3. **DEMANDARE** al Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali gli atti necessari e consequenziali per la realizzazione di quanto deliberato;
4. **(**)** Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
5. **(**)** Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
6. **(**):** La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Assessore alle Politiche Sociali
Luca Fella/Trapanese

VISTO: Il Responsabile dell'Area Welfare
dott.ssa Gerarda Vaccaro

Il Dirigente del Servizio
Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali
dott.ssa Gerarda Vaccaro

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cignarella



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.11 DEL 26/08/2025, AVENTE AD OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna Campania, il Provveditorato Amministrazione Penitenziaria Campania, il Tribunale di Sorveglianza di Napoli e il Comune di Napoli per la realizzazione di percorsi di inclusione sociale per soggetti dimittendi dal carcere e in esecuzione penale esterna.

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì,

Il Dirigente
dott.ssa Gerarda Vaccaro

.....
Gerarda Vaccaro

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 28/08/2025.. e protocollata con il n. 288/2025/677;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

V.F.O.

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE

.....

Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di deliberazione prot. n. 11 del 26.08.2025 DGC 2025/477 del 28.08.2025. Servizio
Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali

La proposta in esame approva lo schema di Protocollo d'Intesa tra Comune di Napoli, Ufficio Esecuzione Penale Esterna Campania, Provveditorato Amministrazione Penitenziaria Campania e il Tribunale di Sorveglianza di Napoli per la realizzazione di percorsi di inclusione sociale a favore di persone , senza dimora, in esecuzione penale o in fuoriuscita dal percorso penale .

Nella parte narrativa del provvedimento viene riportato “ *dall’attuazione del Protocollo d’Intesa non deriva nessun impegno ulteriore rispetto agli impegni già assunti in relazione alle attività di cui all’art. 7 dello stesso*” .

A tal fine, si evidenzia che le spese ricadenti negli impegni del Comune di Napoli di cui all’art.7, dovranno essere contenute nei limiti degli impegni di spesa a tanto destinati e già assunti dalla dirigenza con il Bilancio di Previsione 2025/2027 .

Con la raccomandazione sopra indicata, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 29.08.2025



Il Ragioniere Generale
dott. ssa *Claudia Gargiulo*



SG 428 - Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra il Comune di Napoli, l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna Campania, il Provveditorato Amministrazione Penitenziaria Campania e il Tribunale di Sorveglianza di Napoli per la realizzazione di percorsi di inclusione sociale per soggetti fuoriusciti dal circuito penitenziario e in esecuzione penale esterna.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta deliberativa in esame si intende approvare lo schema di protocollo di intesa tra il Comune di Napoli, l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna Campania, il Provveditorato Amministrazione Penitenziaria Campania e il Tribunale di Sorveglianza di Napoli per la realizzazione di percorsi di inclusione sociale per soggetti senza fissa dimora fuoriusciti dal circuito penitenziario e in esecuzione penale esterna, per i quali la mancanza di un domicilio potrebbe determinare forme di discriminazione e svantaggio.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa emerge come lo schema di protocollo che si intende approvare sia teso alla realizzazione di un percorso di accompagnamento e di reinserimento sociale delle persone senza dimora uscite dal carcere e in esecuzione penale esterna, atteso che *“la mancanza di punti di riferimento essenziali come quello della sussistenza di un proprio domicilio da parte del soggetto precedentemente condannato o sottoposto a misure alternative, rende ancora più complesso il procedimento di reinserimento sociale dello stesso, già marchiato in quanto persona avente precedenti penali”*.

Nello specifico, la dirigenza rappresenta che *“La condizione di senza dimora implica l'emergere di problematiche che necessitano di attivazione da parte di una rete di servizi, volta ad eliminare ogni forma di discriminazione e svantaggio nei confronti dei soggetti dimittenti dal carcere o in esecuzione penale esterna, privi, inoltre, di dimora, garantendo equità e pari opportunità”*. Per tali ragioni, afferma che *“Si rende indispensabile un'azione sinergica tra l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna Campania (UEPE), il Provveditorato Amministrazione Penitenziaria Campania (PRAP), il Tribunale di sorveglianza di Napoli e il Comune di Napoli, al fine di assicurare alle persone in esecuzione penale esterna non solo un'adeguata sistemazione notturna, ma anche l'attivazione di percorsi strutturati di inclusione sociale”*.

Vista, quindi, l'emergenza abitativa, ambientale e sociale che con l'approvando Protocollo si andrebbe a fronteggiare, trattandosi di persone detenute e prive della libertà personale, si chiede, altresì, di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Il Ragioniere Generale, nell'esprimere parere di regolarità contabile favorevole, formula la seguente precisazione: *Nella parte narrativa del provvedimento viene riportato “dall'attuazione del Protocollo d'Intesa non deriva nessun impegno ulteriore rispetto agli impegni già assunti in relazione alle attività di cui all'art. 7 dello stesso”. A tal fine, si evidenzia che le spese ricadenti negli impegni del Comune di Napoli di cui all'art.7, dovranno essere contenute nei limiti degli impegni di spesa a tanto destinati e già assunti dalla dirigenza con il Bilancio di Previsione 2025/2027.*

- ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

PARERE DI COERENZA DEL CAPO DI GABINETTO CON IL PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO, CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE (circolare del Capo di Gabinetto PG/2022/306419) – *favorevole*

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

I Protocolli d'Intesa costituiscono una fattispecie giuridica non disciplinata dall'ordinamento, che rientra nell'ampia categoria degli accordi o convenzioni che le pubbliche amministrazioni possono siglare tra loro e con soggetti pubblici o privati. Gli stessi, come specificato nella circolare del Capo di Gabinetto del Sindaco PG/2022/306419, che ne individua il contenuto necessario e la procedura di approvazione, *“hanno natura prevalentemente di indirizzo politico-amministrativo essendo finalizzati ad orientare le successive azioni strategiche su obiettivi condivisi dalle parti che corrispondono ad interessi comuni. Il protocollo d'intesa è un accordo bi- o plurilaterale che esprime, piuttosto che un vincolo contrattuale, una semplice dichiarazione di intenti. Non ha dunque un contenuto precettivo puntuale, perché non definisce specifici obblighi gravanti sulle parti contraenti, ma delinea finalità programmatiche da attuare poi in sede amministrativa”*.

Inoltre, come indicato nella circolare dell'Area Segreteria Generale recante PG/2023/882520 del 31/10/2023, avente ad oggetto *“Transazioni, Convenzioni e Protocolli di Intesa. Aspetti relativi alla competenza in ordine all'adozione degli atti.”*, *“Il Protocollo sarà sottoposto alla Giunta per l'approvazione e l'autorizzazione alla sottoscrizione, una volta espletati i passaggi presso l'Ufficio del Gabinetto del Sindaco ai fini del rilascio del parere di coerenza del protocollo con il programma di mandato del Sindaco e con gli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione.”*.

• CONSIDERAZIONI FINALI

La dirigenza rappresenta che *“dall'attuazione del Protocollo d'Intesa non deriva nessun impegno ulteriore rispetto agli impegni già assunti in relazione alle attività di cui all'articolo 7 dello stesso”*. In forza di quest'ultimo, *“Il Comune di Napoli si impegna:*

➔ *a condividere informazioni e dati in proprio possesso relativi alle persone senza dimora e agli interventi e servizi attivi a livello cittadino;*

➔ *a mettere a disposizione servizi e interventi relativamente alle tematiche di inclusione sociale, abitativa e lavorativa;*

➔ *a mettere a disposizione proprio personale per la realizzazione delle attività di cui al presente protocollo;*

➔ *a riservare un numero di posti per il pernottamento delle persone senza dimora laddove dimettendi o in area penale esterna, previa valutazione e sottoposizione dei soggetti al regolamento del servizio di accoglienza;*

➔ *a coinvolgere nelle attività di cui al presente protocollo il Tavolo Permanente per il Contrasto alla Povertà e al Disagio degli Adulti istituito con Delibera n. 807 del 15/12/2016. Il tavolo è finalizzato alla concertazione in merito alle politiche da attivare, alla condivisione e al trasferimento delle buone prassi, alla definizione di specifici protocolli operativi. In tal senso la partecipazione di tale tavolo garantisce l'attivazione di circuiti di comunicazione continui ed efficaci tra la struttura e tutti gli altri servizi rivolti agli ospiti accolti;*

➔ *a favorire processi di comunicazione, progettazione partecipata e governance congiunta tra servizi sociali territoriali pubblici e privati e servizi sanitari, dialogando costantemente con le istituzioni sanitarie competenti”*.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 04/09/2025 11:53
Valido dal 09/08/2024 al 09/08/2027
AutograFEC EU Qualified
Certificates CA G1

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Marina Urraro

Il dirigente, Maria Aprea

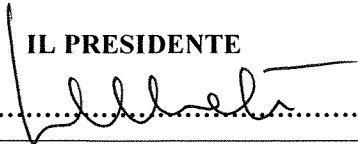
Deliberazione di G. C. n. 411 del 04/09/2025 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

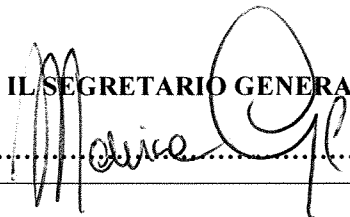
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....


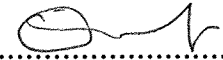
IL SEGRETARIO GENERALE

.....


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 5/9/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....


ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- Q ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....